

LA LETTERA

Infezione e febbre, la Guardia Medica non mi fa la ricetta

Il disservizio, l'incompetenza e l'inutilità della Guardia Medica li ho toccati con mano. Parliamo della tanto decantata sanità di cui solo se si è raccomandati si può usufruire tutti i giorni, anche sabato e domenica. Venerdì sera scorso alle ore 19 circa mi si presenta un disturbo importante: ho una grave infezione così all'improvviso (non è la prima volta) e per non correre altri pericoli in attesa di poter andare dal medico, devo prendere immediatamente gli antibiotici, quelli soliti che mi sono già stati prescritti dagli specialisti in precedenza.

La mia intenzione è quella di andare alla Guardia Medica sabato mattina, cosa che faccio. Arrivo alle ore 11.30/12 circa. Durante la notte avevo avuto la febbre a 37,6 e dai sintomi era in crescendo, come pure il dolore, quindi prendo due pastiglie di Tachipirina insieme. In casa ho soltanto una fiala di antibiotico che prendo alle 9.30 di sabato quando riesco ad alzarmi dal letto, cosa non facile. Il mio problema è evidente a occhio nudo. Spiego il tutto alla dottoressa Medico di Guardia alla quale chiedo solo di farmi una ricetta per proseguire con gli antibiotici. Le faccio vedere tutto il mio cartaceo ma lei dice che la ricetta non me la può fare e che devo andare al Pronto Soccorso. Quindi dovrei fare un'attesa di oltre sei ore per un problema che lei in due minuti mi può risolvere? Piuttosto innervosita e dolorante cerco dentro alla mia borsa, prendo un elastico e con le mani le faccio vedere a cosa serve avere una mente elastica e intelligente. Se questi sono i giovani che andranno a sostituire i nostri bravi e cari vecchi dottori, non siamo messi bene proprio per niente.

Lunedì, giorno in cui dovrebbero essere aperti tutti i medici di base, ho riferito quando mi è accaduto ad alcuni medici, i quali mi hanno detto che la dottoressa era tassativamente obbligata a farmi la ricetta, ma è di tutta evidenza che questa dottoressa ha studiato sui libri del mercatino dell'usato.

Maria Grazia Misirocchi

NOI FORLIVESI



risponde
MARCO BILANCONI

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino**
via G. Regnoli, 88 - 47121 Forlì
Tel. 0543 / 453211 - Fax 0543 / 453217
@ E-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net

Lavori sulle fogne: priorità per chiunque vinca

Leggo che Graziano Rinaldini continua a speculare sugli eventi climatici che purtroppo si abbattano su Forlì, questa volta adducendo che la pulizia del sistema fognario non è una priorità per l'attuale giunta guidata da Gian Luca Zattini.

Io personalmente attendo Rinaldini al varco perché se diventasse sindaco dovrà essere pronto a risolvere qualsiasi problema rapidamente e meglio di chi lo ha preceduto: questa la filosofia che traspare dal suo programma elettorale. In caso contrario potrà tornare da dove è venuto.

Riccardo Raggi

Riccardo, è pericoloso evocare che un sindaco – di qualunque colore – «torni da dove è venuto» se un punto del programma non fosse rispettato... Ma entriamo nel merito. Lunedì Rinaldini è intervenuto sui recenti allagamenti dicendo che i lavori sulla rete fognaria sono urgenti. Il 16 maggio, un anno dopo l'alluvione, abbiamo pubblicato 4 interviste ai candidati sulla ricostruzione: tanto Rinaldini quanto Zattini sono favorevoli a un intervento sulle condutture 'bianche'. Rinaldini è stato un manager, è certamente consapevole che un'impresa del genere ha tempi lunghi. Ciò che auspica è che i lavori inizino presto e solleciti di evitare «sprechi» come luminarie eccetera. La comparazione delle priorità ci porterebbe lontano, stiamo sul punto, cioè gli allagamenti. Le piogge sono diventate sempre più violente e hanno fatto diventare obsolete le nostre fogne. Sull'edizione di ieri Giuseppe Petetta ha spiegato l'«effetto imbuto»: ovvero, troppa acqua non può essere assorbita tutta contemporaneamente. Lo ricordo: prima di entrare nella giunta di centrodestra, Petetta era un tecnico comunale; in tale ruolo ha servito fior di sindaci Pd e tutti dovrebbero riconoscergli una certa competenza. Insomma, la soluzione sono fogne più capienti: i disagi dei lavori saranno forti, serviranno fondi... Ma sarà una priorità per chiunque vincerà le elezioni.

La segnalazione

Camion vela elettorali: non si lascino in sosta

I camion vela devono stare in movimento e non in sosta. Altrimenti sarebbero pubblicità fissa e dovrebbero pagare la Ica, cioè le affissioni del Comune di Forlì. A parte la presa in giro e l'eventuale danno erariale, pochi giorni fa ho scattato una fotografia davanti alla Fabbrica delle Candele. La Polizia municipale è stata avvisata con una telefonata. Ma i paladini della legalità (a pochi giorni dal 23 maggio, giornata in cui si commemora la figura del giudice Giovanni Falcone) dove son finiti? È con i piccoli esempi che si formano coscienze civili, siatene degni e avvisate gli autisti dei vostri costosi camion vela che così non si fa e che si fa forse danno erariale al Comune.

Stefania Collini



L'intervento

A proposito dello storico teatro San Luigi

Conosco bene la Sala San Luigi, sia per aver sostenuto gli ultimi lavori di restauro su progetto dell'architetto Annalisa Balzoni e dell'ingegnere Franco Faggiotto che risalgono al 2019, sia per la frequentazione assidua, considerata la buona programmazione di film, eventi e spettacoli teatrali. Per questo faccio presente che l'immobile è stato costruito nel 1893 e non nel 1945, come da più parti scritto. Nell'immediato dopoguerra avvenne la trasformazione in sala cinematografica (denominata Cinema Italia), che fu oggetto di un successivo intervento di ristrutturazione nel 1965, per poi essere chiusa nel 1979 e riaperta vent'anni dopo. Lo storico Teatro San Luigi, edificato su progetto di Vincenzo Pantoli, è un tipico esempio di architettura forlivese dell'Ottocento, la cui facciata è contraddistinta dalla sobrietà e da un'ampia finestra 'terminale' divisa in due e impreziosita da colonne tuscaniche. La costruzione dell'attiguo oratorio, gestito anch'esso dai Salesiani e luogo della memo-

ria del Novecento forlivese, risale al 1952 ed è dotato di un'altra sala teatrale. Fu qui che sacerdoti come don Giuseppe Prati (don Pippo), don Pietro Garbin e don Francesco Ricci seppero trasmettere valori educativi e culturali. In queste sale iniziò la carriera il grande drammaturgo forlivese Diego Fabbri e si formò lo studioso Roberto Ruffilli.

In ragione di tutto ciò, rappresenta un'ottima notizia l'approvazione all'unanimità in Regione di un ordine del giorno che sostiene il recupero delle storiche sale. Di tale decisione si è dichiarato soddisfatto Massimiliano Pompignoli, consigliere regionale forlivese, che in più occasioni ha affermato che gli stanno a cuore le sorti della Sala polivalente San Luigi. Ora, in base al documento da lui presentato e approvato, la proprietà del locale di via Nanni potrebbe in prospettiva essere sostenuta dalla Regione anche contribuendo alle eventuali spese correnti per la sua riqualificazione.

Gabriele Zelli

METEO

Forlì



SOLE sorge 05:31 tramonta 20:45
LUNA sorge 01:26 tramonta 11:04
13° 25°

Cieli in prevalenza poco nuvolosi per l'intera giornata. I venti saranno al mattino deboli e proverranno da Ovest-Sudovest, al pomeriggio deboli e proverranno da Est-Nordest.

FARMACIE

Turno Diurno + Notturno

8:30-8:30

Comunale Risorgimento Viale

Risorgimento 17 (0543/63234).

GUARDIE MEDICHE

Il servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) è contattabile per gli abitanti di tutti i comuni del comprensorio forlivese, componendo il NUMERO GRATUITO 800118009 (sia da telefono fisso che da cellulare). I comuni interessati sono i seguenti: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio. Il numero telefonico è gestito da un sistema informatizzato, in modo da garantire sempre al cittadino una risposta da parte di un medico nella sede a lui più vicina.

GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Attiva tutti i giorni dell'anno; feriali: dalle 20 alle 8, festivi: dalle 8 alle 8, tel. 333/9449800.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	800118009
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	0543/706411
Telefono Azzurro	19696
Comune di Forlì	0543/712111
Comune di Forlì URP	0543/712444
Anagrafe	0543/712327
Polizia Municipale	0543/712000
Polizia Stradale	0543/793911
Provincia di Forlì-Cesena	0543/714111
Centro per le Famiglie	0543/712667

il Resto del Carlino

Cronaca di Forlì dal 1950

Via G. Regnoli, 88 - 47100 Forlì
Tel. 0543/453211;
e-mail: cronaca.forli@ilcarlino.net
e-mail personali:
nome.cognome@ilcarlino.net

Direttrice responsabile

Agnese Pini
Vicedirettori
Valerio Baroncini, Giancarlo Ricci
Caporedattore centrale
Massimo Pandolfi
Capocronista Marco Bilancioni
Vicecapocronista e Romagna Sport
Ettore Morini
In redazione Serena D'Urbano